



6 novembre

Caro signor Ministro

Anche prima d'aver letto il libro che
Vostra Eccellenza mi fece l'alto onore
d'inviammi con tanto lusinghiera
invigione, non voglio tardare a ringra-
ziarla per il prezioso regalo e per la
destinazione che mi data di lei
benivolenta -

Ma me la dimostrava l'altra sera
con un'allusione al denato che io inter-
gnales consolazione per la preveduta
promozione ad ambasciatore. In un
colloquio meno angusto di me - è venuto
il momento in cui o mi si sostiene
e mi si appoggia impavido una
situazione in Parlamento, o debbo
ritirarmi aspettando una destina-
zione all'estero. Comunque vadano
le cose - e fra pochi giorni sembra
che la vita senatoriale saranno
chiusa - Non dimenticherò mai
quanto V.S. mi fu cortese e benvola
della Sua Vostra
devoto affetto
Giovanni